



Co-funded by
the European Union

PiVoT

Giovani per il voto consapevole

SUPPORTO ALL'ANALISI DEI PROGRAMMI ELETTORALI DEI CANDIDATI

GUIDA DESTINATA A GIOVANI, ONG,
ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E
ISTITUZIONI

Informazioni sulla pubblicazione

Questa pubblicazione è stata sviluppata e pubblicata nell'ambito del progetto "Pivot. Youth Promoting Informed VOTe" (2023-1-FR02-KA220-YOU-000167160).

Coordinatore del progetto: Femmes Entraide et Autonomie.

Partner del progetto: CESIE ETS, People in Focus, Save a Girl Save a Generation

Impaginazione: People in Focus.

Pubblicato in Italia.

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agence du Service Civique–Agenzia Erasmus+ France Jeunesse & Sport. Né l'Unione Europea né l'Agence du Service Civique–Agenzia Erasmus+ France Jeunesse & Sport possono essere ritenute responsabili per esse.



Co-funded by
the European Union

Indice

1 INTRODUZIONE

1.1 Pivot

1.2 Linee guida

2 YOUTH POWER

3 LUNDY MODEL OF YOUTH PARTICIPATION

4 OVERVIEW OF THE EVALUATION GRID

4.1 Com'è stata sviluppata la griglia di valutazione?

4.2 The Evaluation Grid Form

4.2.1 Linee guida comuni per la parità di genere

4.2.2 Criteri comuni sulla migrazione

4.2.3 Criteri comuni sul cambiamento climatico

4.3 Quali sono i passaggi necessari per utilizzare la griglia di valutazione?

4.4 Il processo di sviluppo della Griglia di Valutazione

5 L'UTILITÀ DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE?

6 ELEZIONI PRECEDENTI: CRITICITÀ E LEZIONI UTILI

7 CONCLUSIONS

1. Introduzione

1.1 PIVOT

Il Progetto PIVOT è un'iniziativa Erasmus+ finanziata dall'Unione Europea, nata per coinvolgere attivamente i giovani nella vita democratica.

Attraverso una collaborazione transnazionale, PIVOT riunisce quattro organizzazioni partner provenienti da Francia, Italia, Albania e Spagna. I partner coinvolti riguardano: Femmes Entraide et Autonomie (FEA), CESIE, People in Focus (PIF) e Save a Girl Save a Generation (SAG-SAG) porta con sé una solida esperienza in progetti europei, con un focus su inclusione sociale, partecipazione giovanile e advocacy per i diritti civili e sociali.

L'obiettivo comune è aumentare il coinvolgimento dei giovani nelle Elezioni del Parlamento Europeo e stimolare un maggiore interesse verso le politiche europee. Questo risultato verrà raggiunto attraverso un percorso di formazioni, workshop, seminari online e pubblicazioni mirate.

Il progetto sostiene le strategie europee per la partecipazione giovanile e la parità di genere. Si allinea alla Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027, alla Strategia Europea per la Parità di Genere, alla Strategia dell'UE sui Diritti dell'Infanzia e alle raccomandazioni del Consiglio d'Europa sulla partecipazione giovanile.

L'obiettivo principale di PIVOT è sviluppare il pensiero critico e le capacità di analisi dei giovani, in particolare nella valutazione dei programmi politici. Questo è fondamentale per formare una generazione di elettori consapevoli, in grado di prendere decisioni basate sui propri valori e sulle questioni sociali che ritengono più importanti.





6li obiettivi principali del progetto sono:

1

Fornire ai giovani strumenti e competenze attraverso workshop su tematiche europee, questioni sociali e soft skills.

2

Coinvolgere i giovani nel dialogo con candidati al Parlamento Europeo e decisori politici, attraverso la co-creazione di uno strumento per valutare i programmi politici in base alle loro esigenze e prospettive.

3

Promuovere le migliori pratiche di partecipazione giovanile e cittadinanza attiva attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione.



PIVOT si concentra su temi cruciali come parità di genere, migrazione e cambiamento climatico. Oltre a coinvolgere i giovani in attività formative e workshop, il progetto mira a sviluppare una griglia di valutazione applicabile alle elezioni europee, nazionali e locali.

Fasi del progetto:

Sviluppo di moduli formativi su tematiche europee e sociali, tra cui parità di genere, migrazione e cambiamento climatico.

Workshop per i giovani, basati sui moduli formativi, per promuovere il pensiero critico e la cittadinanza attiva.

Creazione della griglia di valutazione, per permettere ai giovani di applicare le competenze acquisite e analizzare i programmi politici prima di votare.

Workshop dedicati allo sviluppo delle soft skills, per rafforzare le capacità trasversali e il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Attraverso queste fasi, PIVOT punta a rafforzare la partecipazione civica dei giovani, incoraggiandoli a diventare cittadini attivi e fornendo loro strumenti concreti per valutare in modo critico le proposte politiche.

1.2

Linee guida

Questa guida è pensata per aiutare gli utenti a comprendere ad utilizzare uno degli strumenti fondamentali del progetto PIVOT: la griglia di valutazione. Creata dai giovani partecipanti del progetto, questa griglia offre un metodo strutturato per aiutare altri ragazzi e ragazze a valutare in modo critico i programmi politici dei candidati.

I ragazzi di Francia, Albania, Italia e Spagna hanno lavorato per definire proposte su temi chiave come la parità di genere, la migrazione e il cambiamento climatico, considerandoli particolarmente rilevanti per loro. Grazie a questo strumento, è possibile concentrarsi sui valori che più stanno a cuore e analizzare le politiche dei candidati seguendo criteri chiari e strutturati.

Questa guida fornisce istruzioni dettagliate su come applicare la griglia di valutazione alle elezioni locali, nazionali ed europee, permettendo agli utenti di adattarla ai diversi contesti politici. Seguendo le indicazioni, sarà più semplice analizzare il discorso politico e comprenderne l'impatto sulla vita quotidiana, consentendo così di sostenere politiche in linea con i propri valori. L'obiettivo finale della Griglia di Valutazione è dare ai giovani maggiore sicurezza nel momento del voto, aiutarli a comprendere meglio come le politiche influenzano le questioni sociali fondamentali e far emergere l'importanza di scegliere candidati impegnati nella costruzione di una società più inclusiva e in sintonia con i loro principi.



2. YOUTH POWER

I giovani sono motori fondamentali del cambiamento e svolgono un ruolo chiave nei processi decisionali. Essendo tra i gruppi più colpiti dalle scelte dei leader politici spesso eletti da loro stessi è essenziale che si facciano promotori delle proprie idee e necessità, contribuendo così a costruire un futuro migliore per sé stessi e per la comunità. Attraverso il dialogo con i rappresentanti dei partiti, l'iniziativa di azioni concrete e la richiesta di politiche chiare, i giovani esercitano pienamente il loro diritto di cittadinanza attiva. La loro voce è fondamentale per chiedere conto ai decisori politici, trasformare il dibattito pubblico e portare al centro dell'attenzione le questioni che più li riguardano.





Fai sentire la tua voce per un cambiamento politico

I giovani hanno l'energia, la determinazione e la forza per far sentire la propria voce, portando all'attenzione dei leader politici le loro preoccupazioni. Questo è un passo fondamentale per promuovere il cambiamento e l'evoluzione delle politiche.



Affrontare le questioni con autenticità

Un futuro migliore inizia dando voce alle proprie esigenze in modo autentico e consapevole. È fondamentale che i giovani si impegnino attivamente nei processi politici per contribuire direttamente alla definizione delle politiche che li riguardano.



Offrire una prospettiva generazionale

I giovani possono fornire un punto di vista unico sulla loro generazione. Coinvolgerli nei processi decisionali garantisce politiche più efficaci, mirate e rispondenti ai bisogni reali della società.



Stimolare l'innovazione

Gli adulti tendono spesso a pensare e ad agire secondo schemi consolidati, talvolta limitanti. I giovani, invece, possono introdurre idee nuove, originali e creative, offrendo soluzioni innovative ai decisori politici.



Mobilitare i propri coetanei

I giovani hanno la capacità di coinvolgere i loro pari in azioni collettive e di partecipare attivamente alla scena politica. La loro partecipazione è essenziale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, poiché permette di equilibrare diritti e responsabilità sociali.



Rafforzare la comunità locale

Essere protagonisti del cambiamento significa contribuire alla costruzione di una comunità più forte, inclusiva e consapevole. La partecipazione giovanile è cruciale per sviluppare società attive e responsabili, in cui ciascun individuo è coinvolto nelle dinamiche democratiche.



3. Modello di partecipazione Lundy

Il modello di partecipazione di Lundy offre un quadro chiaro per comprendere cosa sia necessario affinché i giovani possano essere realmente coinvolti nei processi decisionali. Questo modello si basa su quattro elementi fondamentali, ciascuno dei quali rappresenta un aspetto essenziale per garantire una partecipazione autentica. L'approccio di Lundy sottolinea, in particolare, l'importanza di ascoltare le opinioni dei giovani e di riconoscere il loro ruolo attivo nelle decisioni che li riguardano.



Modello di partecipazione Lundy

Opportunità inclusive per favorire la partecipazione attiva dei giovani.

Il diritto dei giovani a esprimere le proprie opinioni deve essere riconosciuto e incoraggiato..

Spazio

Voce

Influenza

Audience

Le idee dei giovani devono essere prese seriamente in considerazione e, ove appropriato, tradotte in azioni.

Le opinioni dei giovani devono essere comunicate ai leader politici per renderli responsabili e attenti alle loro istanze..

Questi quattro elementi possono essere descritti come segue:



SPAZIO

I partiti politici devono creare spazi inclusivi e sicuri, nonché incontri di consultazione, affinché i giovani possano partecipare attivamente alla definizione dei programmi politici.



AUDIENCE

I candidati politici devono impegnarsi ad ascoltare e considerare gli approcci dei giovani su temi selezionati. È necessario sviluppare un meccanismo che garantisca che tutte le opinioni vengano ascoltate da chi ha la responsabilità di prendere decisioni.



VOCE

I giovani devono poter esprimere liberamente le proprie opinioni e idee riguardo al programma dei candidati politici, qualora lo desiderino. Le loro opinioni dovrebbero essere valorizzate e incoraggiate.



INFLUENZA

Le idee che i giovani condividono dovrebbero avere un impatto concreto sul programma dei candidati politici. Le opinioni dei giovani dovrebbero essere prese sul serio e considerate nel processo decisionale.



4. Griglia di valutazione

4.1. Com'è stata sviluppata la griglia di valutazione?

Identificare il bisogno

La griglia di valutazione è un elemento fondamentale del progetto PIVOT, ideata per fornire ai giovani uno strumento strutturato e organizzato per analizzare e confrontare i programmi politici dei candidati. Questo strumento si basa su criteri oggettivi che aiutano i giovani a fare scelte consapevoli, basate su proposte ben definite anziché su opinioni generali.

Processo di sviluppo

Dopo tre sessioni di formazione in ogni paese partner, finalizzate a rafforzare le competenze dei giovani su tematiche come la parità di genere, la migrazione e il cambiamento climatico, i giovani provenienti da Albania, Francia, Italia e Spagna si sono riuniti per partecipare a discussioni dinamiche e interattive su elezioni e su come influenzare i programmi dei candidati politici.

Dopo un brainstorming collettivo e uno scambio di informazioni e opinioni, hanno definito proposte specifiche da considerare nei settori della parità di genere, migrazione e cambiamento climatico quando si valutano i programmi politici. Hanno concluso che queste proposte sono fondamentali per garantire il rispetto dei diritti umani e l'allineamento con i valori europei.

Concentrandosi su temi sociali critici, la griglia di valutazione permette ai giovani elettori di verificare se le politiche dei candidati sono in sintonia con le questioni che più riguardano la loro vita, quella dei loro coetanei e delle loro comunità locali.

La funzione principale della griglia di valutazione è consentire ai giovani di valutare i programmi politici in modo strutturato. Essa fornisce criteri predefiniti su aree chiave, aiutando i giovani a confrontare oggettivamente le posizioni dei candidati. Utilizzando la Griglia di Valutazione, i giovani diventano più coinvolti nel processo elettorale, sviluppano capacità di pensiero critico e sono in grado di tenere i candidati politici responsabili delle loro proposte.

La griglia di valutazione comprende tre aree principali di criteri, con indicatori specifici che i giovani possono utilizzare per valutare la rilevanza, la forza e la fattibilità delle proposte politiche di un candidato.

I giovani hanno evidenziato le seguenti proposte per un mondo equo, giusto e sostenibile. La loro visione per il futuro è strettamente legata a queste dichiarazioni quando valutano i candidati politici. Credono fermamente che i candidati politici dovrebbero prendere seriamente in considerazione le loro opinioni e mettere in pratica le loro idee per promuovere il progresso e creare un ambiente migliore per tutti. Inoltre, sono convinti che i loro coetanei trarranno beneficio dal formulare e articolare le proprie riflessioni, prendendo l'iniziativa di rendere i candidati politici e i responsabili delle politiche responsabili delle loro azioni.

I giovani possono valutare ogni proposta sottostante per ciascun programma di partito utilizzando un sistema di scale, come ad esempio:

- **Molto soddisfacente**
- **Abbastanza soddisfacente**
- **Piuttosto insoddisfacente**
- **Molto insoddisfacente**
- **Non menzionato**

Sulla base delle valutazioni assegnate a ciascun partito, sarà più facile per i giovani votare il partito che soddisfa i loro criteri e alzare la voce quando questi criteri non sono rispettati nei programmi.

✓	Propositions	Party 1	Party 2	Party 3	Party 4	Party 5	Party 6	Party 7
Gender equality	Harmonising European legislation on gender equality and gender-based violence							
	Developing a Europe-wide policy for information and education on gender equality.							
	Promoting and protecting effective access to sexual health and abortion throughout the EU							
	Protecting LGBT people and their rights							
Migration	Placing people at the centre of European migration policies.							
	Implementing a migrant redistribution reform, to better distribute migrants in the EU member States							
	Implementing measures to raise society's awareness of the migration issue.							
Climate change	Adopt clear, binding legislation at European level, for an ambitious, long-term policy							
	Rethinking our use of energy							
	Protecting biodiversity and the environment at EU level							
	Promoting the use of soft mobility.							

Very satisfactory
 Rather satisfactory
 Rather unsatisfactory
 Very unsatisfactory
 Not mentioned

4.2.1 Linee guida comuni per la parità di genere

Questi rappresentano i criteri più significativi per i giovani nella fase di valutazione.

Pivot+





Allineare la legislazione europea sulla parità di genere e sulla violenza di genere.

Verso un quadro normativo equo e inclusivo – Le normative sulla parità di genere variano significativamente tra i Paesi dell'UE e quelli extra UE, come l'Albania. Essendo un Paese in fase di adesione all'Unione Europea, l'Albania dovrebbe allinearsi ai valori democratici europei e garantire gli stessi diritti e tutele a tutti, indipendentemente dalla nazionalità.

Tutti dovrebbero poter beneficiare di pari opportunità nel mondo del lavoro, di un trattamento equo e di una retribuzione equa. È fondamentale adottare un approccio intersezionale che tenga conto di come il divario salariale incida maggiormente sui redditi più bassi. **Inoltre, il congedo parentale dovrebbe essere garantito in modo equo a prescindere dal genere**, poiché il congedo di maternità rappresenta una delle principali cause della disparità retributiva tra uomini e donne. Un'armonizzazione di queste normative a livello europeo contribuirebbe a ridurre questa disuguaglianza.

Le leggi in materia di violenza di genere, violenza sessuale e stupro variano da paese a paese, con il risultato che le vittime ricevono livelli di tutela diversi a seconda del loro Stato di origine. **È fondamentale adottare definizioni comuni di violenza di genere e violenza sessuale**, ispirandosi agli standard più avanzati già in vigore nei Paesi dell'UE che offrono la protezione più efficace. Solo attraverso un quadro normativo armonizzato a livello europeo sarà possibile garantire una tutela adeguata e uniforme a tutte le vittime.

Per garantire un'applicazione efficace di queste normative, è essenziale monitorarne l'attuazione in ogni fase attraverso questionari e sondaggi, assicurando così maggiore trasparenza.

² UNHCR Türkiye (n.d.) Sexual and gender-based violence. UNHCR Türkiye. Available at: <https://help.unhcr.org/turkiye/social-economic-and-civil-matters/sexual-and-gender-based-violence/>





Elaborare una politica europea unificata per l'informazione e l'educazione sulla parità di genere.

Perché questo criterio?

I cittadini non sono sufficientemente informati sulle questioni legate alla parità di genere, in particolare per quanto riguarda la salute e i diritti sessuali e riproduttivi, la contraccezione, il consenso, il desiderio, le mestruazioni, ecc. **Le istituzioni devono garantire una maggiore diffusione di informazioni su questi temi. Inoltre, le informazioni fornite non dovrebbero essere limitate a una visione eteronormativa, cisgender e binaria del genere, ma includere tutte le identità di genere e gli orientamenti sessuali.**

Nell'ottica di garantire un'informazione completa e accessibile, **è fondamentale anche contrastare la disinformazione e i commenti discriminatori nei confronti delle donne e delle minoranze di genere online, migliorando il controllo degli algoritmi e dei contenuti pubblicati sul web.** A questo scopo, si potrebbe adottare una politica simile al Digital Services Act, con l'obiettivo di rimuovere più rapidamente i contenuti illegali segnalati.

Pivot



Parallelamente, sarebbe utile promuovere una strategia di comunicazione positiva a livello europeo per dare maggiore visibilità alle donne in ruoli decisionali.

Perché questo criterio?

Le normative e le politiche nazionali nei diversi Stati membri dell'Unione Europea e nei Paesi non appartenenti all'UE garantiscono livelli di accesso differenti ai servizi di salute sessuale e all'interruzione volontaria di gravidanza. **L'accesso a questi servizi, in particolare all'aborto, dovrebbe essere garantito in modo effettivo in tutta l'Unione Europea e in Albania.** È fondamentale che ogni Paese assicuri un accesso equo al diritto all'aborto su tutto il proprio territorio, eliminando eventuali ostacoli come la clausola di coscienza.

Per garantire un accesso reale per tutte le persone, le istituzioni nazionali devono destinare risorse economiche a strutture pubbliche e del terzo settore dedicate, come ospedali, centri per la salute sessuale e consultori familiari.





Tutela delle persone LGBT+ e dei loro diritti

Le politiche di tutela delle persone LGBT+ variano notevolmente da uno Stato membro all'altro. In paesi come Albania, Francia, Spagna e Italia, le persone LGBT+ affrontano ancora molte difficoltà nella protezione dei loro diritti. **Per garantire una tutela efficace, le legislazioni nazionali ed europee dovrebbero essere armonizzate, vietando esplicitamente ogni forma di discriminazione nel processo di assunzione basata sull'identità di genere o sull'orientamento sessuale.** A tal fine, è fondamentale promuovere ampie campagne di sensibilizzazione e informazione, supportate da adeguati quadri normativi.

Le attuali politiche pubbliche dell'UE in materia di genere adottano spesso una visione tradizionale e binaria, concentrandosi principalmente sulla tutela dei diritti delle donne e sulla parità tra uomini e donne, senza tenere adeguatamente conto delle discriminazioni subite dalle persone transgender, non binarie e di genere non conforme.

Così come l'uguaglianza di genere è stata integrata in tutte le politiche europee attraverso il principio del gender mainstreaming, **anche le politiche per la parità di genere dovrebbero includere misure specifiche per promuovere l'uguaglianza tra persone cisgender e transgender, nonché per proteggere i diritti delle persone non binarie e di genere non conforme.** L'Albania, nel suo percorso di adesione all'UE, dovrebbe allinearsi a queste politiche europee.



Pivot+

4.2.2. Criteri comuni sulla migrazione

Questi rappresentano i criteri più significativi per i giovani nella fase di valutazione.



Per quanto riguarda le condizioni di accoglienza, queste devono essere armonizzate a livello dell'Unione Europea e oltre, per permettere una migliore redistribuzione dei migranti. L'UE dovrebbe creare un programma dettagliato che preveda il sostegno finanziario equo per tutti i migranti, indipendentemente dal paese in cui si trovano. Bisogna stabilire una percentuale specifica da destinare ai bisogni fondamentali. Le politiche pubbliche devono favorire un'integrazione tra migranti e la popolazione generale, per promuovere l'integrazione e evitare la ghettizzazione dei migranti. **I paesi alle porte d'Europa, come l'Albania, che ricevono il maggior numero di arrivi via Mediterraneo, devono essere meglio sostenuti dal punto di vista finanziario,** per migliorare le condizioni di accoglienza dei migranti in questi paesi. **I centri di detenzione per rifugiati devono essere eliminati, in quanto non rispettano gli standard di dignità umana.** La legislazione europea sull'accoglienza dei migranti deve essere applicata in modo più rigoroso, e devono essere allocate risorse finanziarie adeguate. Questo potrebbe includere la creazione di un'agenzia europea incaricata di accogliere i migranti, che garantisca che gli standard di accoglienza in Europa siano rispettati.

Inoltre, i migranti devono essere coperti dal principio di non discriminazione e protetti allo stesso modo, indipendentemente dalla loro origine. Un'attenzione particolare dovrebbe essere dedicata alla lotta contro il traffico di esseri umani nei paesi di destinazione. I migranti dovrebbero ricevere un opuscolo o un pacchetto informativo, contenente informazioni sui loro diritti e opportunità, nella loro lingua madre.

Inoltre le procedure amministrative, queste possono risultare particolarmente complesse e difficili da comprendere per i richiedenti che hanno poca conoscenza dei sistemi amministrativi, delle lingue e delle culture europee. **È fondamentale semplificare le procedure, per facilitare l'accesso e tenere conto degli ostacoli che i migranti si trovano ad affrontare.** Inoltre, la procedura per ottenere lo status di minore non accompagnato è oggi troppo complessa: la semplificazione di questo processo consentirebbe una protezione adeguata di questi soggetti particolarmente vulnerabili.

Oggi, numerosi piani sono messi in atto dalle istituzioni per quanto riguarda l'accoglienza e il trattamento delle persone in situazioni di migrazione. Tuttavia, molti di loro non possono votare perché non hanno ancora la cittadinanza del paese ospitante. **È necessario creare spazi che permettano alle persone in situazioni di migrazione di esprimersi e di coinvolgerle nei processi legislativi e decisionali.**

In caso di rimpatri, dovrebbe essere creata un'istituzione specifica per i migranti che ritornano nei loro paesi, con lo scopo di monitorare le statistiche e fornire raccomandazioni su come i migranti possano ricominciare la loro vita.

Di fronte all'aumento dei cambiamenti climatici, che spinge molte persone a lasciare temporaneamente o permanentemente i propri luoghi di vita, **dovrebbe essere creato lo status di rifugiato climatico, per proteggere adeguatamente coloro che fuggono dai loro paesi a causa delle conseguenze dei cambiamenti climatici.**

Infine, le persone più vulnerabili, come donne, persone LGBTQ+, bambini e persone con problemi di salute fisica o mentale, devono essere meglio supportate attraverso piani politici completi.

Infine, le persone più vulnerabili, come donne, persone LGBTQ+, bambini e persone con problemi di salute fisica o mentale, devono essere meglio supportate attraverso piani politici completi.



Attuare una riforma del sistema di ricollocazione dei migranti, per una migliore distribuzione tra gli Stati membri dell'UE

I Paesi situati ai confini dell'Europa ricevono il maggior numero di persone che attraversano la rotta del Mediterraneo. Attualmente, non sono in grado di gestire tutte le richieste di asilo che ricevono. Tuttavia, secondo il Regolamento di Dublino, il primo Stato membro in cui vengono registrate le impronte digitali e i dati personali di un richiedente asilo è spesso lo Stato responsabile della sua domanda.

Per garantire procedure efficaci, sicure e rispettose della dignità umana, migranti e richiedenti asilo dovrebbero essere distribuiti in modo più equo tra gli Stati membri.⁴



Attuare misure per sensibilizzare la società sulla questione della migrazione.

Molti cittadini sono poco o male informati sulla questione della migrazione. Inoltre, circolano informazioni false che possono contribuire alla creazione di stereotipi e anche al discorso d'odio. **Una politica di sensibilizzazione tra i cittadini europei e albanesi sui temi legati alla migrazione, dando voce alle persone interessate**, ci sembra essenziale per garantire una convivenza armoniosa.

³ European Commission (2020). *Country responsible for asylum application (Dublin Regulation)*. European Commission: Migration and Home Affairs. Available at: https://home-affairs.ec.europa.eu/policies/migration-and-asylum/common-european-asylum-system/country-responsible-asylum-application-dublin-regulation_en

⁴ Ídem





Adottare una legislazione chiara e vincolante a livello europeo, per una politica ambiziosa e a lungo termine.

Il cambiamento climatico è un problema urgente, e le decisioni devono essere prese oggi per mitigarne le conseguenze più devastanti. Le politiche europee sul cambiamento climatico non possono limitarsi a “piccole azioni”: è necessario un cambiamento su larga scala nel nostro modo di vivere e di consumare tipico della società capitalista e occidentale. Ad esempio, sarebbe opportuno favorire i circuiti brevi rispetto alle importazioni che sono dannose per l’ambiente e adottare una politica di protezionismo ambientale.

Le normative europee e albanesi devono essere più restrittive se vogliamo raggiungere l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale a un livello ben al di sotto dei 2°C entro la fine del 21° secolo. Le persone giuridiche o fisiche che causano un impatto negativo sull’ambiente dovrebbero essere sanzionate, e le aziende dovrebbero essere obbligate a evitare danni all’ambiente: **dovrebbero essere definiti diversi livelli di sanzioni per costringere le aziende ad adottare piani equivalenti per la protezione dell’ambiente. Le misure devono essere inoltre meglio armonizzate a livello europeo.** Ad esempio, l’articolo 37 della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea relativo alla protezione dell’ambiente e al miglioramento della sua qualità dovrebbe essere modificato per renderlo meno incompleto. L’Unione Europea deve adottare una politica veramente ambiziosa sul cambiamento climatico. Potrebbe essere preso in considerazione un nuovo trattato ambientale, incoraggiando tutti gli Stati a firmarlo, in particolare quelli più inquinanti.





Se non rispettano le misure consigliate o non raggiungono gli obiettivi fissati, gli Stati membri interessati dovrebbero essere condannati a livello europeo, allo stesso modo di quanto avviene per la Svizzera.

La transizione ecologica non può avvenire senza tenere conto dell'impatto delle politiche di cambiamento climatico e mitigazione del cambiamento climatico sulle popolazioni. **Le persone particolarmente vulnerabili alle conseguenze del cambiamento climatico (donne, migranti, ecc.) devono essere protette dagli Stati.** Il diritto alla salute deve essere garantito per tutti, e in particolare per i più vulnerabili. **La politica europea deve basarsi sulle necessità delle popolazioni.** In questo modo, le politiche messe in atto saranno più accettate e più giuste. Più in generale, la transizione richiede una migliore redistribuzione della ricchezza e la riduzione delle disuguaglianze. La transizione deve avvenire anche attraverso la sensibilizzazione, fin da giovani. La società nel suo complesso deve essere incoraggiata a cambiare le proprie pratiche e ad adottare alternative ai comportamenti più inquinanti. In generale, bisogna incentivare la capacità dei cittadini di agire.

Inoltre, la transizione ecologica deve essere politica: l'Unione Europea deve essere in grado di condannare le ingiustizie e gli attacchi ai diritti umani legati al cambiamento climatico, così come i discorsi dei negazionisti del cambiamento climatico.



4.2.3. Criteri comuni sul cambiamento climatico

Questi rappresentano i criteri più significativi per i giovani nella fase di valutazione.

PiVo+





Ripensare all'uso dell'energia

La nostra produzione di energia, e in particolare la combustione dei combustibili fossili, è oggi alla base di una grande parte delle emissioni di gas serra, responsabili del riscaldamento globale. **L'Unione Europea deve agire concretamente e rilasciare fondi per promuovere e sovvenzionare le energie rinnovabili, rendendole accessibili a tutti. Al contrario, dobbiamo ripensare il nostro rapporto con l'energia nucleare e i combustibili fossili, per promuovere le energie verdi.**

Alcune aree, in particolare quelle oltremare, sono particolarmente colpite dagli effetti del cambiamento climatico. Pertanto, è opportuno rafforzare il finanziamento delle energie rinnovabili in queste aree, per favorire la transizione.

Pivot





alvanguardia della biodiversità e dell'ambiente a livello europeo

L'U.E. dovrebbe attuare programmi per promuovere la riforestazione in alcune aree e rendere obbligatorio che ogni territorio destini una certa quantità di spazio a aree verdi. Gli albanesi dovrebbero adattarsi alle politiche europee. Dovrebbero essere incoraggiati anche i corridoi di biodiversità, che permettono agli animali di spostarsi da un tratto di foresta all'altro. Per quanto riguarda le costruzioni, dovrebbe essere evitato di edificare vicino alle aree turistiche, e la costruzione dovrebbe essere consentita solo dopo che siano stati condotti studi approfonditi che dimostrino come possa essere vantaggiosa per l'area.



Promuovere l'uso della mobilità sostenibile

Nell'ambito di una transizione verso comportamenti più rispettosi dell'ambiente, è necessario incentivare la mobilità sostenibile. Ciò implica internalizzare i costi sull'ambiente e sull'inquinamento, regolamentando i voli nazionali o tassandoli, per esempio, e creando incentivi specifici per favorire i viaggi in treno, in modo che viaggiare in treno sia sempre più economico che volare per la stessa distanza. A livello locale, dovrebbero essere realizzate infrastrutture nelle città per migliorare l'accesso e la circolazione in bicicletta.

Per questo motivo, la Griglia di Valutazione facilita il confronto tra i partiti, concentrandosi su ciò che conta davvero per i giovani. Questo strumento aiuta i giovani ad analizzare le politiche, verificare le dichiarazioni dei candidati e prendere decisioni informate in vista delle elezioni.

4.3. Quali sono i passaggi necessari per utilizzare la griglia di valutazione?

Per utilizzare al meglio la Griglia di Valutazione e valutare ogni partito, i giovani dovrebbero seguire questi passaggi:

Ricerca sui programmi dei candidati :

raccogli informazioni da fonti affidabili, tra cui siti ufficiali delle campagne, interviste, dibattiti, articoli di giornale e piattaforme di fact-checking. È fondamentale andare oltre gli slogan e la retorica per avere una comprensione più approfondita.

Valutazione obiettiva delle politiche:

utilizza la Griglia di Valutazione per analizzare ogni candidato in base a criteri chiari e predefiniti. Concentrati sulla fattibilità e sull'impatto delle loro proposte piuttosto che su promesse vaghe. Assegna un punteggio secondo il sistema di valutazione.

Verifica della coerenza e responsabilità:

analizza se i candidati hanno un passato coerente con le politiche che promuovono. Esamina le loro azioni per verificare se le promesse fatte corrispondono agli impegni presi in precedenza.

Confronto e definizione delle priorità:

metti a confronto i valori reali e dai priorità alle questioni più rilevanti. Considera l'impatto a lungo termine delle loro politiche e valuta quanto siano efficaci nel rispondere alle esigenze dei giovani. Identifica quali candidati rappresentano meglio i tuoi interessi.

Partecipazione a discussioni critiche:

condividi le tue analisi con amici, mentori e membri della comunità. Confrontarsi con punti di vista diversi può ampliare la tua prospettiva e migliorare la tua valutazione prima di prendere una decisione.

Svolgere il proprio ruolo di cittadini attivi:

l'opinione dei giovani è importante. Puoi partecipare a incontri pubblici con i candidati, dibattiti mediatici e altre occasioni per esprimere le tue opinioni e analisi basate sulla Griglia di Valutazione.

Rimanere aggiornati:

i candidati possono modificare o integrare i loro programmi nel corso della campagna. Segui gli aggiornamenti e le novità per votare in modo consapevole.

4.4. Il processo di sviluppo della Griglia di Valutazione

Seguendo questi passaggi, gli utenti potranno sfruttare al massimo la Griglia di Valutazione, trasformando scelte politiche complesse in un'analisi strutturata e obiettiva.

La Griglia di Valutazione è progettata per essere flessibile, rendendola uno strumento utile per diversi tipi di elezioni, comprese quelle locali, nazionali ed europee. A seconda del tipo di elezione, potrebbe essere necessario aggiungere o rimuovere alcuni criteri. Tuttavia, la Griglia di Valutazione rimane un riferimento valido per qualsiasi elezione, indipendentemente dalla sua scala geografica. Questo strumento aiuta a riflettere sulle priorità che i giovani considerano fondamentali per un futuro migliore.

A seconda delle elezioni, la Griglia di Valutazione può valutare:





Elezioni Locali: dare priorità alle questioni della comunità

Le elezioni locali si concentrano su questioni che influenzano direttamente la vita quotidiana delle comunità all'interno di un'area geografica specifica, come un paese, una città o un comune. È fondamentale valutare i candidati in base alla loro capacità di rispondere alle esigenze della comunità e trasformare le loro promesse in azioni concrete. Ad esempio, in un'elezione locale, i giovani dovrebbero concentrarsi su temi come il cambiamento climatico, rilevanti per la specifica area. Questo potrebbe includere la mobilità sostenibile, gli investimenti in fonti di energia rinnovabile, programmi di riciclo, ecc.

Inoltre, in una comunità che affronta questioni come l'integrazione dei migranti e l'inclusione, è essenziale valutare politiche che contrastino la discriminazione e favoriscano una società multiculturale.

La Griglia di Valutazione per le elezioni locali aiuta a monitorare le politiche proposte dai candidati, assicurandosi che siano pertinenti e concretamente attuabili nel contesto locale.



Elezioni Nazionali: questioni di ampio respiro

A livello nazionale, i temi affrontati hanno una prospettiva più ampia che riguarda l'intero paese. Negli ultimi anni, uno degli ambiti più rilevanti per le elezioni nazionali è la politica climatica. Gli elettori possono cercare candidati con piani concreti ed efficaci per affrontare le sfide ambientali a livello nazionale, come la riduzione delle emissioni di carbonio, la transizione verso fonti di energia rinnovabile e l'implementazione di tecnologie sostenibili. La Griglia di Valutazione permette di confrontare le posizioni dei candidati su queste politiche climatiche e di identificare le proposte più in linea con la propria visione del futuro del paese.

Anche le iniziative per la parità di genere sono un tema centrale e possono includere, ad esempio, il miglioramento dell'accesso alla salute sessuale, la tutela dei diritti LGBT o la garanzia di una rappresentanza equa nei ruoli di leadership in diversi settori.

La Griglia di Valutazione può essere adattata per includere criteri specifici legati alle politiche nazionali, consentendo agli elettori di valutare le proposte dei candidati su questioni fondamentali come la gestione dell'economia, la riduzione delle disuguaglianze e la lotta ai cambiamenti climatici.



Elezioni Europee: cooperazione internazionale e sfide globali

Le elezioni europee offrono una prospettiva completamente diversa per i giovani, poiché queste elezioni riguardano la gestione delle problematiche collettive all'interno dell'Unione Europea. I temi principali nelle elezioni europee riguardano spesso politiche a livello dell'UE su cambiamenti climatici, migrazione e diritti umani. Queste elezioni offrono una piattaforma per gli elettori di scegliere i candidati che rappresenteranno i loro interessi a livello europeo e contribuiranno a definire la direzione dell'UE.

L'U.E. sta affrontando sfide continue legate alla migrazione, e la Griglia di Valutazione aiuta a valutare come questa problematica verrà prioritizzata e gestita dai leader europei, garantendo politiche eque. Inoltre, l'UE ha stabilito azioni climatiche mirate e ha intrapreso misure per ridurre le emissioni di CO2 con impegni chiari e ambiziosi attraverso politiche ben definite. I giovani devono prestare attenzione a come i candidati si allineano con gli obiettivi dell'UE e gli accordi globali.

Allo stesso modo, questioni come la parità di genere, i diritti LGBT e il sistema sanitario sono temi importanti nelle elezioni europee. In questo contesto, la Griglia di Valutazione diventa uno strumento fondamentale per i giovani europei, che devono valutare l'impegno dei candidati verso i valori condivisi dell'UE, nonché la loro capacità di affrontare questioni complesse e transnazionali che richiedono cooperazione e collaborazione tra gli Stati membri dell'UE.



5. L'utilità della griglia di valutazione?

La Griglia di Valutazione è uno strumento fondamentale all'interno del progetto PIVOT, che offre una struttura chiara per monitorare e valutare i programmi dei candidati politici. La sua progettazione consente ai giovani di valutare in modo critico come le politiche di ciascun candidato si allineano ai loro valori e alle loro aspettative su tematiche sociali come la parità di genere, la migrazione e il cambiamento climatico. L'uso della Griglia di Valutazione incoraggia decisioni di voto oggettive e basate su prove concrete, allontanandosi da influenze puramente emotive o superficiali. Questo favorisce un elettorato più informato e attivo, in particolare tra i giovani elettori, che spesso non hanno accesso a risorse adeguate per l'educazione politica e la partecipazione civica.

La Griglia di Valutazione è strutturata per stimolare il pensiero critico, aiutando gli utenti ad analizzare gli impegni dei candidati attraverso indicatori specifici e misurabili. Questo approccio aiuta i giovani a distinguere tra promesse vaghe e politiche concrete, guidandoli a concentrarsi sugli impegni reali dei candidati piuttosto che sulla retorica della campagna.

Partecipazione giovanile

La partecipazione giovanile è fondamentale nelle elezioni. Sostiene i diritti umani dei giovani, contribuisce alla vita democratica e valuta i processi decisionali. La partecipazione giovanile può essere definita come il diritto, i mezzi, lo spazio e l'opportunità per i giovani di partecipare e influenzare le decisioni, e, quando necessario, il supporto per impegnarsi in azioni e attività, al fine di contribuire alla costruzione di una società migliore.⁵

⁵ Council of Europe & The Congress (2015). Revised European Charter on the Participation of Young People in Local and Regional Life. Council of Europe. Available at: <https://rm.coe.int/168071b4d6>



Promozione della cittadinanza attiva

La griglia di valutazione è molto più di uno strumento elettorale; è anche un catalizzatore per la cittadinanza attiva. Coinvolgendo i giovani nel processo di valutazione, la griglia promuove un senso di responsabilità e di appartenenza al processo democratico. Questo empowerment contribuisce a formare una nuova generazione di elettori che non solo sono informati, ma sono anche proattivi nel plasmare la visione del futuro. Incoraggiare i giovani a dare voce alle proprie preoccupazioni e a scegliere candidati che condividono i loro valori li aiuta a sentirsi come protagonisti di un attivismo significativo attraverso il voto.

Attraverso l'accento posto sui valori inclusivi e sulla valutazione strutturata, la Griglia di Valutazione contribuisce a rafforzare i principi democratici e a consolidare il ruolo dei giovani come partecipanti attivi e valorizzati nelle loro società. Concentrandosi su questioni sociali critiche e fornendo ai giovani strumenti analitici, la Griglia di Valutazione sostiene lo sviluppo di una gioventù più coinvolta, informata e resiliente.



Impegno dei cittadini giornalisti

Valutare i programmi dei candidati attraverso la griglia di valutazione può creare un senso di comunità tra i giovani e coinvolgere i giornalisti cittadini durante le elezioni. I giovani possono diventare protagonisti del dialogo politico, condividendo le loro opinioni e visioni sui programmi elettorali dei candidati e diffondendo le informazioni in vari formati, come post sui social media, articoli su riviste studentesche, video informativi, sollevando preoccupazioni attraverso dati concreti, ecc. Questo permette loro non solo di prendere decisioni per se stessi, ma anche di condividere le loro intuizioni e valutazioni con gli altri. Così facendo, assumono il ruolo di giornalisti cittadini, contribuendo ai dibattiti pubblici offrendo nuove prospettive e rendendo i candidati responsabili delle loro piattaforme.



Creare i leader del futuro

L'uso di strumenti come la Griglia di Valutazione per valutare i programmi dei candidati favorisce il pensiero critico, l'alfabetizzazione mediatica e la consapevolezza politica tra i giovani. Questi sono elementi fondamentali per formare i futuri leader, che non solo sono informati sulle questioni politiche, ma sono anche capaci di coinvolgere gli altri in un dialogo consapevole. Man mano che sviluppano queste competenze, i giovani possono assumere ruoli di leadership nelle loro comunità, diventando cittadini attivi, sostenendo politiche diverse e organizzando i loro coetanei in azioni significative.

6. Elezioni precedenti: criticità e lezioni utili

Implementazione e Impatto

La griglia di valutazione è stata introdotta nelle precedenti elezioni europee come strumento pilota per dare potere ai giovani partecipanti del progetto PIVOT, permettendo loro di valutare in modo critico i candidati e di partecipare in modo più attivo ai processi democratici. I giovani di Francia, Italia e Spagna hanno utilizzato la Griglia di Valutazione per valutare i candidati alle elezioni per il Parlamento Europeo. I giovani dell'Albania avranno l'opportunità di usare la griglia nelle prossime elezioni parlamentari albanesi del 2025. Questa applicazione concreta ha fornito preziose informazioni sull'efficacia dello strumento, dimostrando la sua capacità di favorire una comprensione più profonda dei programmi politici tra i giovani partecipanti.





Sfide e insegnamenti appresi

Implementare la griglia di valutazione ha anche presentato diverse sfide che hanno offerto lezioni preziose per le future applicazioni. Una delle difficoltà è stata quella di raccogliere informazioni accurate e aggiornate sulle politiche dei candidati, in particolare su temi complessi come il cambiamento climatico e la migrazione. Per affrontare questa sfida, il team del progetto PIVOT ha incoraggiato i partecipanti a utilizzare più fonti, tra cui i siti ufficiali delle campagne, interviste, articoli di notizie e dibattiti pubblici. Questo approccio ha insegnato ai giovani come discernere le informazioni affidabili, una competenza essenziale per una cittadinanza responsabile.

Un'altra sfida è stata l'adattamento della griglia al contesto politico unico di ogni paese. Ad esempio, le problematiche prioritarie per i giovani in un paese potrebbero differire da quelle di un altro, richiedendo flessibilità nell'applicazione dei criteri della Griglia di Valutazione. L'esperienza ha sottolineato l'importanza di personalizzare la griglia in base alle esigenze locali, pur mantenendo i suoi principi fondamentali. Questa adattabilità rappresenta una lezione cruciale per le future implementazioni, in quanto garantisce che la griglia rimanga rilevante in diversi contesti politici.



7. Conclusioni

Il progetto PIVOT ha dimostrato che strumenti come la **griglia di valutazione** possono aiutare i giovani a coinvolgersi maggiormente nella democrazia e a riflettere criticamente sulle proprie scelte. Attraverso discussioni aperte con i candidati politici, dibattiti nei media e ricerche online, i giovani partecipanti di diverse provenienze potranno valutare i programmi dei candidati. Questa esperienza li aiuterà a comprendere temi importanti come **la parità di genere, la migrazione e il cambiamento climatico**.

La **griglia di valutazione** offre un **metodo chiaro** e pratico per analizzare questi temi complessi, rendendo più facile prendere decisioni di voto consapevoli.

Il progetto ha evidenziato il valore della Griglia di Valutazione come **strumento di monitoraggio**, **inizialmente durante le elezioni UE**, incoraggiando i giovani di **Francia, Italia e Spagna** a pensare in modo critico e imparziale riguardo alle scelte politiche dei **leader dell'UE**. Valutando i candidati utilizzando criteri specifici e misurabili, sono riusciti ad andare oltre le promesse elettorali e concentrarsi sui veri piani politici dei candidati. Questo approccio non solo li ha aiutati a prendere decisioni più solide, ma ha anche mostrato che i giovani hanno un ruolo fondamentale nelle **discussioni democratiche**.

La Griglia di Valutazione è una **risorsa preziosa** che sarà utilizzata non solo nelle **elezioni europee**, ma anche nelle **elezioni nazionali in Albania**, negli Stati membri dell'UE e nelle elezioni locali. La Griglia di Valutazione può favorire la partecipazione democratica e incoraggiare una maggiore responsabilità a lungo termine da parte dei candidati politici. Imparando a valutare le politiche in modo critico e **collaborando su obiettivi comuni**, i giovani sono meglio preparati a **contribuire alla creazione di una società più inclusiva**. Man mano che il progetto continua a svilupparsi e crescere, la Griglia di Valutazione rappresenta **una risorsa straordinaria per dare potere ai giovani** e incoraggiarli a intraprendere **azioni consapevoli e guidate dai giovani** in diversi contesti politici.





Giovani per il Voto Consapevole

KA220–YOU – Youth Cooperation Partnerships.

Finanziato dall'Unione Europea. Tuttavia, le opinioni espresse sono esclusivamente attribuibili agli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o de l'Agence du Service Civique- Agence Erasmus+ France Jeunesse & Sport. Né l'Unione Europea né l'ente finanziatore possono essere ritenuti responsabili del contenuto.

Numero del progetto: 2023-1-FR02-KA220-YOU-000167160



Co-funded by
the European Union